

Serie Ordinaria n. 36 - Venerdì 09 settembre 2022

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 803 del 29 agosto 2022**

**Attività di controllo ex-post sui contributi per l'autonoma sistemazione erogati dai comuni nell'anno 2021 - Estensione dei controlli**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6 sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012,

n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Preso atto altresì del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica:

- 27 settembre 2012, n. 4, recante «Disposizioni in merito al contributo per l'autonoma sistemazione» con la quale, al fine di assicurare l'attività di assistenza alla popolazione senza soluzione di continuità e per l'intera durata dell'emergenza - il cui termine era allora fissato nel 31 maggio 2013 - venivano disciplinati termini, criteri e modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in seguito agli eventi sismici del maggio 2012;
- 14 maggio 2013, n. 18, recante «Ulteriori disposizioni in merito al contributo per l'autonoma sistemazione - Proroga termini» con la quale è stato prorogato al 31 dicembre 2014 il termine di scadenza delle previsioni relative al contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'ordinanza n. 4;
- 24 giugno 2013, n. 22, recante «Approvazione - FASE 1 - del Piano degli Interventi finanziabili con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea» con la quale - fra l'altro - si è disposta la copertura del contributo per l'autonoma sistemazione con risorse afferenti al F.S.U.E., fino al dicembre 2013;
- 22 luglio 2013, n. 24, recante: «Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° ottobre 2013, del nuovo contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 15 dicembre 2014, n. 76 «Disposizioni disciplinanti i criteri, le procedure ed i termini per la richiesta a far data dal 1° gennaio 2015, del «Contributo per l'autonoma sistemazione - Anno 2015» dei nuclei familiari tutt'ora sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 22 settembre 2015, n. 137 «Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anno 2016» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2016»;
- 18 novembre 2016, n. 267 «Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anni 2017-2018» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, a far data dal 1° gennaio 2017, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi agli anni 2016-2018»;
- 15 giugno 2018, n. 393 «Disposizioni disciplinanti i criteri per la determinazione e l'erogazione del «Contributo per l'Autonoma Sistemazione - Anni 2019-2020» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi agli anni 2019-2020»;
- 19 novembre 2020, n. 624 «Disposizioni disciplinanti i criteri per la prosecuzione del «Contributo per l'autonoma sistemazione - anno 2021» a favore dei nuclei familiari sfollati dalle proprie abitazioni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per l'esecuzione dei controlli ex-post relativi all'anno 2021»;

con le quali venivano, tra gli altri, regolamentati i criteri per la determinazione e la prosecuzione nel tempo dell'erogazione del contributo in argomento.

Dato atto del fatto che, la succitata ordinanza n. 624, all'articolo 8 «Attività di controllo da parte dei Comuni e del Commissario» dell'allegato 1, sancisce che, oltre ai controlli di primo livello da eseguirsi da parte dei Comuni incaricati, utili alla verifica del mantenimento del beneficio, siano disposti nel corso dell'anno 2022 ulteriori controlli di secondo livello ex-post, demandati alla Struttura Commissariale, da effettuarsi su di un campione di almeno il 10% dei nuclei familiari beneficiari dei contributi per l'autonoma sistemazione in ogni singolo Comune relativamente ai contributi erogati nel corso dell'anno 2021.

Ricordato che, con proprio precedente decreto 11 febbraio 2022, n. 27:

- sono stati stabiliti i criteri e le modalità di controllo di secondo livello ex-post per l'anno 2021 sui contributi di cui trattasi;
- è stata individuata la «popolazione» dei dati su cui effet-

tuare il campionamento e stabilita la quota di beneficiari da sottoporre a controllo mediante campione randomico, pari al 10% - da arrotondarsi per eccesso - sul totale dei beneficiari, distinti per ciascun Comune, con riferimento al 1° bimestre 2021;

- è stata individuata la modalità di sorteggio del campione da sottoporre a controllo, nonché la tipologia dei controlli da effettuare mediante specifica check-list di controllo allegata sub-lettera B, quale parte integrante e sostanziale del decreto stesso.

Preso atto della corretta individuazione della Commissione e del successivo sorteggio con cui è stato individuato il campione delle pratiche di contributo CAS 2021 da sottoporre a controllo, per un totale di n. 11 controlli (38% del totale delle pratiche attive).

Preso atto, inoltre, del fatto che i controlli sono stati puntualmente eseguiti da personale indipendente della Struttura Commissariale non coinvolto nelle istruttorie CAS dell'anno 2021, nel periodo intercorrente tra il 22 marzo ed il 3 maggio 2022, redigendo - in contraddittorio con il Comune responsabile - la prevista check-list di controllo per ogni singola verifica, sottoscritta al termine da tutte le parti.

Preso atto del fatto che l'esito dei controlli in parola ha evidenziato il superamento significativo del tasso sistematico di errore di riferimento del 2% (Fondi Europei), come comunicato dal Soggetto Attuatore con propria nota protocollo n. C1.2022.0001365 del 10 agosto 2022.

Valutato che anche il Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta del 2 agosto 2022, ha ritenuto critico il tasso di errore rilevato, raccomandando l'attivazione di un controllo suppletivo a tappeto su tutte le pratiche CAS 2021.

Ritenuto pertanto opportuno, anche al fine di rendere l'azione di verifica intrapresa maggiormente efficace:

- disporre l'esecuzione di ulteriori verifiche, utili all'approfondimento di possibili situazioni critiche emerse durante il precedente controllo, su un apposito gruppo aggiuntivo di procedure;
- fissare i criteri per l'esecuzione del successivo controllo supplementare, da effettuarsi sui beneficiari dei Contributi per l'Autonoma Sistemazione erogati nell'anno 2021, così come meglio descritto nell'Allegato alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale della stessa.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. sono disposti controlli supplementari ex-post da attuarsi sui Contributi per l'Autonoma Sistemazione erogati dai Comuni nell'anno 2021, al fine di aumentare l'efficacia del Piano dei controlli già definito con decreto 11 febbraio 2022, n. 27, stante l'avvenuto raggiungimento del tasso di errore sistematico nell'ambito dei controlli già effettuati;

2. il controllo supplementare sarà eseguito su tutte le operazioni (pratiche CAS) oggetto di erogazioni nell'anno 2021, eccezion fatta per le pratiche già controllate nel campione di controlli ex-post effettuati ai sensi del citato decreto n. 27/2022;

3. le procedure di controllo da utilizzare saranno le medesime già adottate ai sensi del più volte citato decreto n. 27/2022 ed in particolare quelle individuate ai punti 3, 4 e 5 dell'allegato, parte integrante e sostanziale del decreto stesso;

4. di trasmettere copia del presente atto a tutti i Comuni interessati dal procedimento di controllo;

5. di dare mandato al Soggetto Attuatore di procedere all'attuazione delle presenti disposizioni;

6. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale web della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012

Il commissario delegato  
Attilio Fontana